

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

(Delibera del Collegio dei Docenti del 3 maggio 2012)

CRITERI INDICATORI

LEGALITÀ	CONSEGNE E SCADENZE	REGOLARITÀ DI FREQUENZA	INTERESSE ED IMPEGNO
Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento interno	Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, presenza costante in occasione di verifiche scritte/orali	Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità	Atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'istituto

VOTO E DESCRITTORI

10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante delle consegne e delle scadenze; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale.
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale.
8 Buono	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e interesse adeguati, dimostrando un comportamento leale.
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze; la regolarità di frequenza alla vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano talora qualche flessione e il comportamento nei confronti di docenti e compagni di studio risulta talora inadeguato.
6 Strettamente sufficiente	Non sempre adeguato è il rispetto per norme, consegne e scadenze; interesse e impegno, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, presentano flessioni negative, e il comportamento nei confronti di docenti, personale non-docente e compagni di studio è talora scorretto.
5 (o meno) Insufficiente	Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute, come è possibile desumere da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale. Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 16 dicembre 2014, ha ammesso in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- attività artistiche e/o culturali documentate;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

integrate, con delibera del Collegio Docenti del 24 ottobre 2017, con la tipologia di assenza:

- gravi e acclamati motivi familiari.